



I.C. - "OMODEO - BEETHOVEN" - SCISCIANO
Prot. 0006100 del 20/05/2026
VI-2 (Uscita)

All'Albo
Al Sito Web
Amministrazione Trasparente
Agli Atti

DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA

Determina Indizione di procedura affidamento diretto fuori MEPA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 fornitura servizi Noleggio Sala Teatro per la realizzazione dell'evento "Manifestazione Finale" previsto per il giorno 20/05/2026 presso Teatro Umberto di Nola, nell'ambito delle attività relative al Progetto POAP "Piano delle Arti"

Piano delle Arti – DPCM 17 ottobre 2024 All. A paragrafo 6, punti 4.1 e 5.1 – Misura d) per l'attuazione delle misure c), e), f), g), i). Accordo di Rete prot. n. 6628 del 13/06/2025 "POAP – Polo a orientamento artistico e performativo. La rete della creatività" Progetto "MUSICA IN MOVIMENTO: SUONI, CORPI, EMOZIONI"

CUP: J71I25000530002

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che



prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»
VISTO il Dlgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del Dlgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del Dlgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del Dlgs. 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il Dlgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto «Decreto Semplificazioni» e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti «anche senza



previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2024 recante "Adozione del Piano delle arti ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60" (p. 1);

VISTO l’Avviso del Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l’internazionalizzazione del Sistema nazionale di istruzione prot. n. 2877 del 03/10/2025;

VISTO l’Avviso dell’U.S.R. per la Campania prot. n.76885 del 13/10/2025, finalizzato all’acquisizione di candidature per la presentazione dei progetti finanziati con il Piano delle Arti;

CONSIDERATO che i progetti, sono realizzati prioritariamente valorizzando le collaborazioni tra le reti di istituzioni scolastiche e i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività, al fine di diffondere attività didattico – educative significative nelle scuole, nei territori e nei luoghi della produzione artistica e culturale quali, ad esempio, musei, teatri, biblioteche;

VISTO l’Accordo di Rete tra gli istituti scolastici IC Omodeo-Beethoven, Scisciano (NA) - IC Padre Arturo D’Onofrio, Visciano (NA) - IC Vincenzo Russo, Palma Campania (NA) – 1°Circolo Didattico Qualiano (NA) prot.n. 6628-II-9 del 13/06/2025;

ATTESO che l’I.C. OMODEO-BEETHOVEN è stato individuato quale scuola capofila per la gestione della rete;

VISTO che il Consiglio d’Istituto ha approvato la partecipazione al progetto in oggetto con delibera n.329 del 21/10/2025;

VISTA la nota DDG della Regione Campania di individuazione delle scuole beneficiarie, prot. n. 84319 del 05/11/2025 con la quale si comunicava l'approvazione e il finanziamento del progetto;



VISTO Il Programma Annuale E.F. 2026 approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 9 di cui al Verbale n. 2 del 13/01/2026;

VISTA la necessità di procedere al Noleggio della Sala Teatro per la realizzazione dell'evento "Manifestazione Finale" previsto per il giorno **20/05/2026** presso Il Teatro Umberto di Nola, nell'ambito delle attività relative al Progetto POAP "Piano delle Arti";

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso richiesta informale di preventivi;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa ai servizi che si intende acquisire ha consentito di individuare l'Operatore Economico ODEON SAS DI PASQUALE ACAMPORA & C., con sede legale in VIA CORSO GARIBALDI 330 – 80139 NAPOLI (NA) - P.IVA 07570150636, che propone quanto di interesse della scuola al costo di **€ 1.220,00** lordo onnicomprensivo;

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

DATO ATTO che con [provvedimento approvato dal Consiglio di Anac il 18 giugno 2025](#), l'Autorità ha prolungato la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro da parte di scuole, comuni, enti pubblici al fine di agevolare le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nell'attuazione del processo di **digitalizzazione degli affidamenti**;

VISTO L'articolo 5 del **decreto-legge 127 del 9 settembre 2025**;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa all'affidamento diretto fuori MEPA, all'operatore economico ODEON SAS DI PASQUALE ACAMPORA & C., con sede legale in VIA CORSO GARIBALDI 330 – 80139 NAPOLI (NA) - P.IVA 07570150636, individuato in premessa.

L'affidamento avrà come oggetto il Noleggio della Sala Teatro per la realizzazione dell'evento "Manifestazione Finale" previsto in data **20/05/2026** presso il Teatro Umberto di Nola, nell'ambito delle attività relative al Progetto POAP "Piano delle Arti".

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, è determinato in **€ 1.220,00** (MILLEDUECENTOVENTI/00) Comprensivo di IVA.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2026, sull'Attività P02/35 **Piano delle Arti** – DPCM 17 ottobre 2024 All. A paragrafo 6, punti 4.1 e 5.1 - Misura d) per l'attuazione delle misure c), e), f), g), i).

Art. 4.



Il corrispettivo, risultante dall'offerta economica presentata, è da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico dott.ssa Rosanna Lembo.

Art. 7

Si autorizza la pubblicazione del presente documento ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosanna Lembo
(documento firmato digitalmente)